

TRIBUNALE DI LANCIANO
AVVISO DI VENDITA DI BENI IMMOBILI
PROCEDURA ESECUTIVA IMMOBILIARE N. 27/2017 (riunito con il 17/19) R.G.E.
- 4° ESPERIMENTO -

L'Avv. Domenico Cianfrone, con studio in Lanciano, alla Via Milano, n. 2, Delegato dal Giudice delle Esecuzioni del Tribunale di Lanciano, ai sensi dell'art. 591 bis c.p.c., al compimento delle operazioni di vendita nella procedura immobiliare iscritta al n. 27/2017 (riunita al 17/19) R.G.E. del Tribunale di Lanciano,

AVVISA CHE

il giorno **16/06/2026 alle ore 09:30** e prosieguo, procederà alla verifica preliminare di ammissibilità delle offerte, alla deliberazione sulle medesime e, in caso di plurime offerte ammissibili, darà luogo alla gara nella forma della **vendita con modalità telematica asincrona**, del lotto di seguito descritto:

LOTTO UNICO

Piena proprietà per 1/1 di:

Fabbricato cielo-terra sito nel **Comune di Fossacesia**, in Via Canaparo n. 135, identificato al Catasto Fabbricati del medesimo Comune al foglio 21, particelle 4078 sub 1 e 4135 sub 1. L'immobile si sviluppa su tre piani oltre al sottotetto.

- Piano terra: composto da soggiorno, cucina-tinello, disimpegno, bagno, cantina/ripostiglio, vano scala di collegamento ai piani superiori, studio, camera da letto e garage.
- Piano primo: composto da soggiorno, cucina, sala da pranzo, ripostiglio, studio, disimpegno, tre camere da letto, due bagni, vano scala e quattro balconi.
- Piano secondo: composto da sei vani allo stato grezzo, di cui tre con solaio inclinato e tre con solaio piano, un disimpegno, vano scala e tre balconi.
- Piano sottotetto: composto da tre vani allo stato grezzo e vano scala di collegamento ai piani inferiori.

Il piano terra è oggetto di una pratica di condono edilizio non ancora definita, che necessita di essere completata. I piani primo, secondo e sottotetto sono stati realizzati in assenza di titoli abilitativi e risultano non sanabili. Pertanto, si rende necessaria la demolizione delle parti abusivamente realizzate e il ripristino dello stato legittimo del fabbricato, limitatamente al solo piano terra.

Fabbricato sito nel **Comune di Fossacesia**, identificato al Catasto Fabbricati al foglio di mappa 21, particelle 266 sub 2, sub 3 e sub 4, sviluppato su due livelli: piano seminterrato e piano terra.

- Piano seminterrato: composto da sette piccoli vani destinati a stalla, centrale termica e deposito sansa per l'alimentazione della centrale termica.
- Piano terra: costituito da un unico vano adibito a pluriuso e da un piccolo vano adiacente contenente la scala di collegamento con il piano inferiore. Il piano seminterrato è stato oggetto di una pratica di condono edilizio non ancora definita, che necessitava di essere completata. Il piano terra, invece, è stato realizzato in assenza di titolo abilitativo e risulta non sanabile. Pertanto, si rende necessaria la demolizione del piano terra abusivo e il ripristino dello stato legittimo del fabbricato, limitato al solo piano seminterrato, come oggetto della pratica di condono edilizio in corso.

Appezamenti di terreno siti nel Comune di Fossacesia, identificati al Catasto Terreni al foglio di mappa n. 21, particelle 4067, 4076, 4072, 4073, 4074, 4075 e 4178 (ex particella 4068), **destinati in parte ad uso agricolo e in parte a servizio dei fabbricati** precedentemente descritti (foglio 21, particelle 4078

Avv. Domenico Cianfrone

Patrocinante in Cassazione

Via Milano, 2-66034 Lanciano-tel. e fax. 0872.967956

Pec: avv.domenicocianfrone@pec.giuffre.it

sub 1, 4135 sub 1 e 266 sub 2, 3 e 4). Le porzioni di terreno a servizio dei fabbricati risultano sistemate a giardino e piazzale di manovra.

Appezamenti di terreno siti nel Comune di Santa Maria Imbaro, identificati al Catasto Terreni al foglio di mappa n. 1, particelle 761, 763, 886, 943, 4047, 4172, 4173, 4174, 4175, 4176 e 4177.

I suddetti terreni sono prevalentemente classificati come **aree edificabili a destinazione residenziale**, con alcune porzioni destinate alla **realizzazione di nuova viabilità e fasce di rispetto stradale**.

Dati Catastali: Catasto Fabbricati, Comune di Fossacesia (CH), Foglio 21, particella 266 sub 2, Categoria C/2, Classe 1, Consistenza 30 m², Superficie catastale Totale: 44 m², Rendita € 79,02; **Foglio 21, particella 266 sub 3**, Categoria A/4, Classe 1, Consistenza vani 3, Superficie Catastale Totale: 52 m², Totale escluse aree scoperte: 52 m², Rendita € 111,55; **Foglio 21, particella 266 sub 4**, Categoria C/2, Classe 1, Consistenza 9 m², Superficie catastale Totale: 11 m², Rendita € 23,71; **Foglio 21, particella 4135 sub 1**, Categoria C/6, Classe 2, Consistenza 40 m², Rendita € 144,61; **Foglio 21, particella 4078 sub 1**, Categoria C/3, Classe 2, Consistenza 73 m², Superficie Catastale Totale: 100 m², Rendita € 256,37; Catasto Terreni, Comune di Fossacesia (CH), Foglio 21, particella 4067 di are 15 e centiare 70, Qualità e Classe FU D ACCERT; **Foglio 21, particella 4072** di are 9 e centiare 50, Qualità Vigneto, Classe 3, R.D. € 8,83, R.A. € 6,13; **Foglio 21, particella 4073** di centiare 40, Qualità Vigneto, Classe 3, R.D. € 0,37, R.A. € 0,26; **Foglio 21, particella 4074** di are 6 e centiare 35, Qualità Semin Irrig, Classe 5, R.D. € 2,46, R.A. € 2,30; **Foglio 21, particella 4075** di are 7 e centiare 45, Qualità Semin Irrig, Classe 5, R.D. € 2,89, R.A. € 2,69; **Foglio 21, particella 4076** di centiare 6, Qualità Semin Arbor, Classe 3, R.D. € 0,03, R.A. € 0,02; **particella 4178 (ex p.lla 4068)** di are 10 e centiare 10, Qualità Semin Arbor, Classe 4, R.D. € 2,09, R.A. € 3,39; Catasto Terreni, Comune di Santa Maria Imbaro (CH), Foglio 1, particella 761 di centiare 80, Qualità Semin Arbor, Classe 1, R.D. € 0,62, R.A. € 0,37; **particella 763** di centiare 30, Qualità Semin Arbor, Classe 1, R.D. € 0,23, R.A. € 0,14; **particella 886** di centiare 36, Qualità Vigneto, Classe 1, R.D. € 0,56, R.A. € 0,26; **particella 943** di centiare 33, Qualità Semin Arbor, Classe 1, R.D. € 0,26, R.A. € 0,15; **particella 4047** di are 6 e centiare 77, Qualità Semin Arbor, Classe 1, R.D. € 5,24, R.A. € 3,15; **particella 4172** di are 13 e centiare 75, Qualità Seminativo, Classe 1, R.D. € 8,17, R.A. € 6,04; **particella 4173** di are 7 e centiare 5, Qualità Seminativo, Classe 1, R.D. € 4,19, R.A. € 3,09; **particella 4174** di are 8 e centiare 20, Qualità Seminativo, Classe 1, R.D. € 4,87, R.A. € 3,60; **particella 4175** di are 8 e centiare 70, Qualità Seminativo, Classe 1, R.D. € 5,17, R.A. € 3,82; **particella 4176** di centiare 65, Qualità Semin Arbor, Classe 1, R.D. € 0,50, R.A. € 0,30; **particella 4177** di centiare 35, Qualità Semin Arbor, Classe 1, R.D. € 0,27, R.A. € 0,16.

Confinanti: **Immobili siti in Fossacesia** Con strada comunale Canaparo, con altra proprietà identificata al foglio di mappa 21, p.lla 265, con altra proprietà identificata al foglio di mappa 21, p.lle 4179, 155, 178, 4146 e 4145, salvo altri.

Immobili siti in Santa Maria Imbaro Con strada provinciale della Rocca, con altra proprietà identificata al foglio di mappa 1, p.lla 4195, con altra proprietà identificata al foglio di mappa 1, p.lla 227, con altra proprietà identificata al foglio di mappa 1, p.lla 577, con altra proprietà identificata al foglio di mappa 1, p.lla 575, salvo altri.

PREZZO BASE D'ASTA: € 85.000,00 (diconsi euro ottantacinquemila/00) **(oltre imposte di legge);**

Offerta minima: Euro 63.750,00 (diconsi euro sessantatremilasettecentocinquanta/00);

Rilancio minimo in caso di gara: Euro 1.000,00;

* * * * *

L'immobile di cui sopra è meglio descritto e specificato nella relazione dell'esperto stimatore e nei suoi relativi allegati, depositati in Cancelleria, in data 20.05.2025, a cui si fa espresso rinvio per tutto quanto in essa contenuto e precisato, da considerarsi parte integrante del presente atto. Tale documentazione è consultabile anche sul sito internet www.astegiudiziare.it. Avviso e ordinanza di vendita sono inoltre pubblicati sul portale delle vendite pubbliche pvp.giustizia.it

La pubblicità, le modalità di presentazione delle offerte e le condizioni di vendita sono regolate dalle "Condizioni di vendita" di seguito specificate nel presente avviso e consultabili anche sui sopradetti siti internet.

NOTIZIE URBANISTICHE

Situazione urbanistica ed edilizia :

Fabbricato cielo-terra sito nel **Comune di Fossacesia, in Via Canapro, n. 135 (Foglio 21, p.lla 4078, sub 1; p.lla 4135, sub 1)**: il piano terra è oggetto di una pratica di condono edilizio ancora in corso e da completare. I piani primo, secondo e sottotetto sono stati realizzati in assenza di titoli abilitativi e risultano non sanabili. Pertanto, si rende necessaria la demolizione delle parti abusivamente realizzate e il ripristino dello stato legittimo del fabbricato, limitatamente al solo piano terra.

Il CTU in merito alla p.lla 4135, sub 1, precisa che è stata creata d'ufficio dall'Agenzia delle Entrate – Servizio Territorio a seguito dell'accertamento di un fabbricato urbano mai dichiarato al Catasto. Essa corrisponde alla parte residua del fabbricato attualmente identificato con la particella 4078 sub 1. Nel Catasto Fabbricati del Comune di Fossacesia non risulta depositata la planimetria relativa all'immobile accertato d'ufficio (fg. 21, p.lla 4135 sub 1). La particella 4078 sub 1 deriva dalla particella 157 sub 1, ovvero dal precedente identificativo dell'edificio originario, al cui piano terra era presente un frantoio. Infatti, la particella era censita come categoria D/1. Negli atti del Catasto Fabbricati è presente la planimetria catastale originaria, depositata in data 05/02/1940, riferita a parte dell'attuale fabbricato ora suddiviso nelle particelle 4078 sub 1 e 4135 sub 1. Il Ctu, inoltre precisa che la p.lla 4067, (catasto Terreni, Comune di Fossacesia) è oggetto di vendita poichè identificato, dalla Agenzia delle Entrate, nella p.lla 4135, sub 21(Catasto Fabbricato).

Fabbricato sito nel **Comune di Fossacesia (Foglio 21, p.lla 266, sub 2, sub 3, sub 4)**: il piano seminterrato è oggetto di una pratica di condono edilizio ancora in corso e da completare. Il piano terra, invece, è stato realizzato in assenza di titolo abilitativo e risulta non sanabile. Pertanto, si rende necessaria la demolizione del piano terra abusivo e il ripristino dello stato legittimo del fabbricato, limitato al solo piano seminterrato, come oggetto della pratica di condono edilizio in corso.

Terreno sito nel comune di Fossacesia (Ch) foglio 21, particelle 4067, 4076, 4072, 4073, 4074, 4075 e 4178 (ex particella 4068):

C.D.U. n. 30/2025 rilasciato dal Comune di Fossacesia il 12/05/25 certifica che le dette particelle ricadono in ZONA AGRICOLA, con vincolo idrogeologico ai sensi del R.D. 3267/1923.

Terreno sito nel comune di Santa Maria Imbaro (Ch) foglio 1, particelle 761, 763, 886, 943, 4047, 4172, 4173, 4174, 4175, 4176 e 4177:

Avv. Domenico Cianfrone

Patrocinante in Cassazione

Via Milano, 2-66034 Lanciano-tel. e fax. 0872.967956

Pec: avv.domenicocianfrone@pec.giuffre.it

C.D.U. n. 10/2025 rilasciato dal Comune di Santa Maria Imbaro il 09/05/25 certifica che le dette particelle ricadono in parte in aree edificabile a destinazione residenziale con porzioni destinate a nuova viabilità e fasce di rispetto stradale.

Sul Certificato di abitabilità/agibilità :

Non risulta richiesta nè rilasciata l'abitabilità/agibilità per i fabbricati oggetto di vendita.

Nella perizia il CTU precisa che, nella stima dei fabbricati non sono state incluse nel compendio immobiliare le porzioni di fabbricato non sanabili e soggette a demolizione.

Il CTU afferma nella perizia che i terreni non sono gravati da censi, livelli o usi civici.

Il fabbricato è occupato dal debitore.

Per tutto quanto qui non riportato si rinvia, per una disamina più dettagliata del complesso immobiliare descritto, alla relazione dell'esperto stimatore, ai suoi allegati e integrazioni.

CUSTODIA GIUDIZIARIA

L'incarico di custode giudiziario è ricoperto, come da provvedimento di nomina del 11.03.2023 e del 26.10.2024, dal sottoscritto delegato alla vendita, Avv. Domenico Cianfrone. Pertanto, coloro che vorranno assumere maggiori informazioni potranno contattarlo ai seguenti recapiti: tel/fax. 0872/967956; o cell. 339.7370616; mail: avv.domcianf@virgilio.it; pec: avv.domenicocianfrone@pec.giuffre.it. Gli interessati a presentare l'offerta di acquisto hanno diritto di esaminare il bene in vendita ed eventuali richieste di accesso per visitare l'immobile dovranno essere formulate telematicamente mediante l'inserzione di apposita richiesta sul portale del Ministero della Giustizia nell'area denominata "**Portale delle Vendite Pubbliche**" (PVP) sul sito internet <https://pvp.giustizia.it/pvp/> usando l'apposito tasto "Prenotazione visita immobile" e seguendo le indicazioni riportate e contenute all'interno del portale stesso.

CONDIZIONI DI VENDITA

Modalità di presentazione dell'offerta di acquisto

Chiunque, tranne il debitore e i soggetti cui la legge fa divieto (art. 377 c.c. e seguenti e art. 1471 c.c.), è ammesso a offrire per l'acquisto dei beni di cui al presente avviso di vendita.

Le offerte di acquisto telematiche potranno essere presentate **unicamente** dall'offerente (o da uno degli offerenti o dal legale rappresentante della società offerente) o dal procuratore legale anche a norma dell'art.579 ultimo co. c.p.c..

Non sarà possibile intestare gli immobili a soggetti diversi dall'offerente/offerenti.

L'offerta di acquisto dovrà essere formulata esclusivamente con modalità telematica tramite il modulo web "Presentazione offerta telematica" fornito dal Ministero della Giustizia, al quale è possibile accedere dalla scheda del lotto in vendita sul portale www.astetelematiche.it e dovrà essere inviata, unitamente ai documenti allegati, all'indirizzo PEC del Ministero della Giustizia: offertapvp.dgsia@giustiziacert.it

Dovranno essere seguite le indicazioni contenute nel portale delle vendite pubbliche (<https://pvp.giustizia.it/pvp/>) circa il deposito delle domande di partecipazione/offerta di acquisto.

Avv. Domenico Cianfrone

Patrocinante in Cassazione

Via Milano, 2-66034 Lanciano-tel. e fax. 0872.967956

Pec: avv.domenicocianfrone@pec.giuffre.it

L'offerta d'acquisto va presentata in bollo di Euro 16,00, effettuando il pagamento telematicamente sul sito del Ministero della Giustizia <https://servizipst.giustizia.it/PST/it/pagopa.wp> e allegando al messaggio di posta elettronica certificata l'apposita ricevuta rilasciata dal Portale dei Servizi Telematici.

L'offerta dovrà essere presentata, a pena di inammissibilità, **entro e non oltre le 12:00 del giorno precedente quello fissato per la verifica di ammissibilità delle offerte.**

L'offerta si intende depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta completa di avvenuta consegna da parte del gestore di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia.

Per la sottoscrizione e trasmissione, in via alternativa, l'offerta:

- dovrà essere sottoscritta con firma digitale e trasmessa a mezzo di casella di posta elettronica certificata (dell'offerente o del procuratore legale, anche a norma dell'art. 579 c.p.c.);
- oppure dovrà essere direttamente trasmessa a mezzo di *casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica* ai sensi dell'art. 12 e dell'art. 13 del D.M. n. 32/2015, con la precisazione che in tale caso, la trasmissione sostituisce la firma dell'offerta, a condizione che:
 - l'invio sia avvenuto richiedendo la ricevuta completa di avvenuta consegna di cui all'art. 6 comma 4 del D.P.R. n. 68/2005 e s.m.i.;
 - il gestore del servizio di posta elettronica certificata attesti nel messaggio o in un suo allegato di aver rilasciato le credenziali di accesso previa identificazione del richiedente (questa modalità di trasmissione dell'offerta sarà concretamente operativa una volta che saranno eseguite a cura del Ministero della Giustizia le formalità di cui all'art. 13, comma 4 del D.M. n. 32/2015);

L'offerta presentata è da considerarsi irrevocabile ad ogni effetto di legge.

In caso di mancato funzionamento dei servizi telematici del sistema giustizia, l'offerta dovrà essere depositata ai sensi dell'art. 15 D.M. n. 32/2015.

Contenuto dell'offerta e relativi allegati.

L'offerta di acquisto dovrà indicare:

- a) il cognome, il nome, il luogo, la data di nascita, il codice fiscale o partita IVA, la residenza, il domicilio, lo stato civile, ed il recapito telefonico del soggetto cui andrà intestato l'immobile (non sarà possibile intestare l'immobile a soggetto diverso da quello che sottoscrive l'offerta). Se l'offerente è coniugato in regime di comunione legale dei beni, dovranno essere indicati anche i corrispondenti dati del coniuge;
- b) l'ufficio giudiziario presso il quale pende la procedura;
- c) l'anno e il numero di ruolo generale della procedura;
- d) il numero o altro dato identificativo del lotto;
- e) la descrizione del bene;
- f) l'indicazione del referente della procedura/delegato alle operazioni di vendita;

Avv. Domenico Cianfrone

Patrocinante in Cassazione

Via Milano, 2-66034 Lanciano-tel. e fax. 0872.967956

Pec: avv.domenicocianfrone@pec.giuffre.it

- g) la data e l'ora fissata per l'inizio delle operazioni di vendita;
- h) il prezzo offerto, che non potrà essere, a pena di inefficacia dell'offerta, inferiore di oltre un quarto al valore d'asta indicato nella presente ordinanza e quindi nell'avviso di vendita;
- i) il termine di pagamento del saldo prezzo e degli oneri accessori, che non potrà comunque essere superiore a centoventi giorni dalla data dell'aggiudicazione;
- l) l'importo versato a titolo di cauzione, in misura pari o superiore al 10 per cento del prezzo offerto, importo che sarà trattenuto in caso di rifiuto dell'acquisto;
- m) la data, l'orario e il numero di CRO del bonifico effettuato per il versamento della cauzione (nel caso in cui nell'attestazione di avvenuto pagamento venga indicato come codice identificativo della transazione il c.d. codice TRN (o codice simile) composto da 30 caratteri alfanumerici, si precisa che il CRO è normalmente identificato dalle 11 cifre presenti tra il 6° ed il 16° carattere del TRN);
- n) il codice IBAN del conto sul quale è stata addebitata la somma oggetto del bonifico;
- o) l'indirizzo della casella di posta elettronica certificata (o della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica) utilizzata per trasmettere l'offerta e per ricevere le comunicazioni previste ed il recapito di telefonia mobile ove ricevere le eventuali comunicazioni previste.

NB: Le dichiarazioni ed i dati richiesti non previsti dal modulo ministeriale dovranno essere oggetto di separata dichiarazione da allegare telematicamente all'offerta.

Se l'offerente è minorenne, l'offerta deve essere sottoscritta o, in alternativa, trasmessa tramite **PEC per la vendita telematica**, da uno dei genitori, previa autorizzazione del giudice tutelare.

Se l'offerente è un interdetto, un inabilitato o un amministrato di sostegno, l'offerta deve essere sottoscritta (salvo che venga trasmessa tramite **PEC per la vendita telematica**) dal tutore o dall'amministratore di sostegno, previa autorizzazione del giudice tutelare.

All'offerta telematica dovranno essere allegati:

- a) copia del documento di identità e del codice fiscale dell'offerente e del coniuge in comunione legale dei beni (dovrà essere presentata copia, anche per immagine, della dichiarazione del coniuge, autenticata da pubblico ufficiale, di voler escludere il bene dalla comunione legale, in caso di acquisto del bene da parte dell'altro coniuge a titolo personale);
- b) copia della ricevuta di avvenuto pagamento del bonifico attestante il versamento della cauzione (da cui risulti: il codice IBAN del conto corrente sul quale è stata versata la somma oggetto del bonifico, che il conto corrente dal quale proviene il bonifico sia intestato all'offerente, tranne nel caso di partecipazione da parte di avvocato per persona da nominare che provvederà dal proprio conto corrente, e numero di CRO/TRN);
- c) se l'offerta è formulata da più persone, copia anche per immagine della procura rilasciata dagli altri offerenti per atto pubblico o scrittura privata autenticata in favore del soggetto titolare della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica oppure del soggetto che sottoscrive l'offerta, laddove questa venga trasmessa a mezzo di casella di posta elettronica

certificata;

d) copia anche per immagine della procura speciale notarile rilasciata in data antecedente all'asta, nell'ipotesi di offerta fatta a mezzo di mandatario ex art 579 cpc;

e) copia della visura camerale della società attestante i poteri del legale rappresentante della persona giuridica offerente, risalente a non più di tre mesi, ovvero copia della delibera assembleare che autorizzi un soggetto interno alla società alla partecipazione alla vendita in luogo del legale rappresentante e originale della procura speciale o copia autentica della procura generale rilasciate da questi attestanti i poteri del soggetto interno delegato, copia documento legale rappresentate e/o delegato;

f) se il soggetto offerente è minorenne, interdetto o amministrato, copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del soggetto offerente e del soggetto che sottoscrive l'offerta, nonché copia del provvedimento di autorizzazione;

g) le dichiarazioni relative allo stato civile, di aver preso visione della perizia di stima e avviso di vendita, effettuate in separato modulo.

h) se il soggetto offerente è un cittadino di altro Stato non facente parte della Comunità Europea, certificato di cittadinanza ed eventualmente permesso o carta di soggiorno in corso di validità.

Versamento della cauzione

L'offerente, prima di effettuare l'offerta di acquisto telematica dovrà versare a titolo di cauzione una somma pari almeno al dieci per cento (10 %) del prezzo offerto, esclusivamente tramite bonifico bancario, sul conto corrente bancario acceso presso la BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI PRATOLA PELIGNA - Filiale di Lanciano e intestato alla procedura: "**Tribunale di Lanciano – Avv. Domenico Cianfrone - PEI 27/2017**" al seguente IBAN **IT48T0874777750000000051761**. Il bonifico con causale: "ASTA" (senza ulteriori specificazioni di dati identificativi della procedura a pena di invalidità) dovrà essere effettuato in modo tale che le somme siano presenti sul conto corrente intestato alla procedura preferibilmente entro il giorno precedente l'udienza di vendita telematica. Il conto corrente dal quale perverrà il bonifico dovrà necessariamente essere intestato all'offerente (tranne nel caso di partecipazione da parte di avvocato per persona da nominare). Qualora il giorno fissato per l'udienza di vendita telematica il professionista delegato non riscontri l'accredito delle somme sul conto corrente della procedura l'offerta sarà ritenuta inammissibile.

In caso di mancata aggiudicazione e all'esito dell'avvio della gara in caso di plurimi offerenti, l'importo versato a titolo di cauzione (al netto degli eventuali oneri bancari) sarà restituito dal professionista delegato al soggetto offerente. La restituzione avrà luogo esclusivamente mediante bonifico sul conto corrente utilizzato dall'offerente per il versamento della cauzione.

In caso di offerente avvocato per persona da nominare, il bonifico dovrà giungere dal conto

intestato al medesimo avvocato e non da quello della persona da nominare, diversamente l'offerta presentata sarà ritenuta inammissibile.

Modalità di pagamento del bollo

L'offerente deve procedere al pagamento del bollo dovuto per legge (attualmente pari ad € 16,00) in modalità telematica, salvo che sia esentato ai sensi del DPR 447/2000 ed all'invio tramite PEC della ricevuta di avvenuto pagamento del bollo in formato .xml insieme all'offerta completa.

Il pagamento del bollo potrà essere effettuato solo con modalità telematica, a mezzo bonifico o carta di credito, accedendo all'area "Pagamento di bolli digitali" sul Portale dei Servizi Telematici, all'indirizzo <https://pst.giustizia.it>.

Esame delle offerte

L'esame delle offerte e lo svolgimento dell'eventuale gara saranno effettuati tramite il portale del gestore della vendita telematica www.astetelematiche.it.

L'apertura delle buste telematiche e l'esame delle offerte avverranno nel giorno e nell'ora stabiliti nel presente avviso di vendita.

La partecipazione degli offerenti alla vendita telematica avrà luogo esclusivamente tramite l'area riservata del sito www.astetelematiche.it, accedendo alla stessa con le credenziali personali ed in base alle istruzioni ricevute almeno 30 minuti prima dell'inizio delle operazioni di verifica delle offerte pervenute, sulla casella di posta elettronica certificata o sulla *casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica* utilizzata per trasmettere l'offerta.

Nel giorno e nell'ora fissati per l'esame delle offerte, il Professionista Delegato:

- verificherà la validità delle offerte formulate, intesa come completezza delle informazioni richieste e dei documenti da allegare necessariamente;
- verificherà l'effettivo accredito dell'importo della cauzione;
- delibererà sulla validità delle offerte pervenute e procederà all'abilitazione all'eventuale gara dei partecipanti le cui offerte sono ritenute valide, tramite l'area riservata del sito internet sopra citato;

La gara, quindi, avrà inizio dopo l'apertura delle offerte telematiche e il vaglio di ammissibilità delle stesse.

Il Professionista Delegato informa che l'offerta telematica **non è valida** se:

- il contenuto, gli allegati e le modalità di presentazione della stessa non sono conformi a quanto indicato nel presente avviso;
- perviene oltre il termine stabilito nel presente avviso;
- è inferiore di oltre $\frac{1}{4}$ del prezzo base d'asta fissato per il lotto cui l'offerta si riferisce;
- l'offerente non presta la cauzione con le modalità stabilite nel presente avviso di vendita o se

la stessa è di importo inferiore al decimo del prezzo offerto;

- al momento della verifica della validità delle offerte, la cauzione, per qualsiasi causa, non risulti accreditata sul conto corrente della procedura entro il giorno fissato per l'asta.

All'esito della verifica sull'ammissibilità delle offerte, il Professionista Delegato procederà come segue:

- In caso di **un'unica offerta valida pervenuta**:
 - di importo pari o superiore al prezzo base, stabilito nel presente avviso di vendita, per il lotto cui l'offerta si riferisce, la stessa è senz'altro accolta e il bene sarà aggiudicato all'offerente;
 - di importo inferiore rispetto al prezzo base, fissato nel presente avviso di vendita, per il lotto cui l'offerta si riferisce, ma in misura non superiore ad un $\frac{1}{4}$, si può far luogo alla vendita quando si ritiene che non vi sia seria possibilità di conseguire un prezzo superiore con una nuova vendita o non sono state presentate istanze di assegnazione ai sensi dell'art. 588 e 589 c.p.c.;
 - In caso di mancanza di altri offerenti il bene potrà essere aggiudicato all'offerente anche se off-line.

Gara tra gli offerenti

In caso di **più offerte valide pervenute**, si procederà a gara tra gli offerenti (che avrà luogo con le modalità telematiche indicate nel prosieguo del presente avviso) sulla base della migliore offerta pervenuta e individuata secondo l'ordine successivamente indicato. All'esito della scadenza del termine di svolgimento della gara tra gli offerenti, il Professionista Delegato verificherà l'eventuale formulazione di rilanci e assumerà le determinazioni sull'aggiudicazione, individuando la migliore offerta. Se sono state presentate istanze di assegnazione a norma dell'art. 588 e 589 c.p.c. ed il prezzo indicato, nella migliore offerta, anche all'esito di un'eventuale gara, è inferiore al prezzo base stabilito nel presente avviso di vendita per il lotto cui l'offerta si riferisce, non si fa luogo alla vendita e sarà valutata l'istanza di assegnazione.

La migliore offerta sarà individuata, sia ai fini della gara che ai fini dell'aggiudicazione, tenendo conto – nell'ordine di seguito indicato – dei seguenti elementi:

- maggior importo del prezzo offerto, senza tenere conto di altri elementi;
- a parità di prezzo offerto, maggior importo della cauzione versata;
- a parità altresì di cauzione prestata, minor termine indicato per il versamento del prezzo;
- a parità altresì di termine per il versamento del prezzo, priorità temporale nel deposito

dell'offerta.

La gara tra gli offerenti avrà luogo con la modalità della **gara telematica asincrona, secondo il sistema dei plurimi rilanci, a partire dalla migliore offerta individuata in base ai criteri indicati in precedenza**. In particolare:

- Le offerte giudicate regolari abilitano automaticamente l'offerente alla partecipazione alla gara; tuttavia, ogni offerente ammesso alla gara sarà libero di partecipare o meno.
- Gli offerenti ammessi alla gara potranno formulare esclusivamente on-line i rilanci in aumento, tramite l'area riservata del portale del gestore della vendita telematica.
- Ogni offerente potrà formulare rilanci in aumento nel periodo di durata della gara e con importo di ciascun rilancio non inferiore a quello indicato per ciascun lotto cui l'offerta si riferisce.
- Il gestore della vendita telematica comunicherà agli offerenti ammessi alla gara ogni rilancio effettuato.

La gara avrà la seguente durata:

- Inizierà nel momento in cui il Professionista Delegato avrà completato le operazioni di verifica di ammissibilità delle offerte pervenute;
- Terminerà alle ore **12.00 del giorno 18/06/2026**;
- Extra time/prolungamento gara: qualora vengano effettuate rilanci negli ultimi **5 (cinque) minuti** prima della scadenza del termine di cui sopra, la scadenza verrà prolungata, automaticamente, di **5 (cinque) minuti** per dare la possibilità a tutti gli offerenti di effettuare ulteriori rilanci e così di seguito fino a mancata presentazione di rilanci in aumento nel periodo del prolungamento.

Eventuali modifiche della durata della gara saranno tempestivamente comunicate tramite posta elettronica certificata o alla casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica utilizzata per trasmettere l'offerta e tramite SMS.

Tali strumenti di comunicazione sono di ausilio ovvero di supporto alla consultazione e partecipazione alla vendita: la piattaforma www.astetelematiche.it sarà l'unico canale ufficiale per seguire lo svolgimento della vendita e per la partecipazione alla gara. L'eventuale mancata ricezione di comunicazioni tramite posta elettronica certificata e/o SMS non invalida lo svolgimento della vendita né può dar luogo ad alcuna doglianza da parte dei concorrenti.

Aggiudicazione

Il giorno della scadenza della gara, all'esito degli eventuali prolungamenti, il professionista delegato procederà all'aggiudicazione, stilando apposito verbale.

Entro due giorni lavorativi dall'aggiudicazione il delegato provvederà a riaccreditarli agli offerenti,

Avv. Domenico Cianfrone

Patrocinante in Cassazione

Via Milano, 2-66034 Lanciano-tel. e fax. 0872.967956

Pec: avv.domenicocianfrone@pec.giuffre.it

mediante bonifico bancario, gli importi delle cauzioni versate.

In caso di aggiudicazione per persona da nominare ai sensi dell'art. 579, III comma, c.p.c. l'avvocato dovrà dichiarare presso la cancelleria, entro e non oltre tre giorni dalla vendita, le generalità del soggetto a cui l'immobile dovrà essere definitivamente intestato, depositando la procura speciale. In mancanza, l'aggiudicazione diverrà definitiva al nome dell'avvocato (art. 583 cpc).

Effetti dell'aggiudicazione e versamento del prezzo

L'aggiudicazione è definitiva e non verranno prese in considerazione offerte successive.

Si fa avvertenza che la vendita dei detti immobili non è soggetta ad IVA.

Il pagamento del saldo dovrà avvenire, a pena di inadempimento, entro e non oltre 120 giorni dall'avvenuta aggiudicazione ovvero entro il minor tempo indicato nell'offerta di acquisto. Il pagamento del saldo dovrà essere eseguito mediante bonifico sul conto corrente acceso presso la BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI PRATOLA PELIGNA, filiale di Lanciano e intestato a **"Tribunale di Lanciano – Avv. Domenico Cianfrone - PEI 27/2017"** al seguente IBAN **IT48T0874777750000000051761**, o in alternativa, mediante consegna al Professionista Delegato di assegno circolare non trasferibile intestato a **"Tribunale di Lanciano – Avv. Domenico Cianfrone - PEI 27/2017 "**.

Entro il termine di cui sopra, dovrà essere versata anche la somma pari al 20% del prezzo di aggiudicazione e, comunque, non inferiore ad Euro 2.000,00 salvo conguaglio e/o diverse disposizioni del Professionista Delegato, a titolo di copertura approssimativa delle spese. Il versamento dovrà essere effettuato mediante bonifico sul conto corrente acceso presso la **BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI PRATOLA PELIGNA**, filiale di Lanciano e intestato a **"Tribunale di Lanciano – Avv. Domenico Cianfrone - PEI 27/2017"** al seguente IBAN **IT48T0874777750000000051761**, o in alternativa, mediante consegna al Professionista Delegato di assegno circolare non trasferibile intestato a **"Tribunale di Lanciano – Avv. Domenico Cianfrone - PEI 27/2017"**.

L'inadempimento anche parziale del versamento del saldo prezzo o delle somme a titolo di copertura delle spese entro il termine di cui sopra o, se inferiore entro il termine indicato nell'offerta di acquisto, comporterà la revoca dell'aggiudicazione, la perdita della cauzione versata ed, eventualmente, il risarcimento del maggior danno ai sensi dell'art. 587 c.p.c.

Entro il termine di cui sopra dovrà essere presentata copia, anche per immagine, della dichiarazione del coniuge, autenticata da pubblico ufficiale, di voler escludere il bene dalla comunione legale, in caso di acquisto del bene da parte dell'altro coniuge a titolo personale.

Condizioni della vendita

Avv. Domenico Cianfrone

Patrocinante in Cassazione

Via Milano, 2-66034 Lanciano-tel. e fax. 0872.967956

Pec: avv.domenicocianfrone@pec.giuffre.it

La vendita avviene nello stato di fatto e di diritto in cui i beni si trovano, con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive; la vendita è a corpo e non a misura; eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo. La vendita forzata non è soggetta all'obbligo di consegna della c.d. certificazione energetica e alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere revocata per alcun motivo.

Conseguentemente l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti e, in particolare, a quelle in ambito di prevenzione, sicurezza e tutela ecologica ed ambientale, spese condominiali dell'anno in corso e dell'anno precedente all'emissione del decreto di trasferimento non pagate dal debitore, per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni.

L'immobile viene venduto libero solo da iscrizioni ipotecarie e da trascrizioni di pignoramenti di competenza della procedura; se occupato dal debitore o da terzi senza titolo, la liberazione dell'immobile sarà effettuata a cura del custode giudiziario a spese della procedura. Le altre formalità (a titolo esemplificativo: fondo patrimoniale, assegnazione della casa coniugale, domanda giudiziale) siano o meno opponibili, non verranno cancellate dal giudice dell'esecuzione ma resteranno a carico dell'aggiudicatario.

La proprietà del bene ed i conseguenti oneri saranno a favore ed a carico dell'aggiudicatario dalla data di efficacia del decreto di trasferimento.

Il decreto di trasferimento sarà emesso solo dopo l'intervenuto versamento del saldo prezzo ivi compresi gli oneri tributari e le spese di trascrizione della proprietà da parte dell'aggiudicatario. Le spese relative alla cancellazione della trascrizione del pignoramento e delle ipoteche saranno anticipate dall'aggiudicatario, direttamente in sede utilizzando il fondo spese versato, e saranno poi recuperate in sede di distribuzione del ricavato.

Per gli immobili realizzati in violazione della normativa urbanistico edilizia, l'aggiudicatario potrà ricorrere, ove consentito, alla disciplina dell'art. 40 della legge 28 febbraio 1985, n. 47 come integrato e modificato dall'art. 46 del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, purché presenti domanda di concessione o permesso in sanatoria entro 120 giorni dalla notifica del decreto di trasferimento.

Per tutto quanto qui non previsto si applicano le vigenti norme di legge.

Adempimenti pubblicitari

Al presente avviso sarà data pubblicazione:

Avv. Domenico Cianfrone

Patrocinante in Cassazione

Via Milano, 2-66034 Lanciano-tel. e fax. 0872.967956

Pec: avv.domenicocianfrone@pec.giuffre.it

- sul portale delle vendite pubbliche del Ministero della Giustizia unitamente a copia dell'ordinanza di vendita;

- sul sito internet www.astegiudiziarie.it unitamente a copia dell'ordinanza di vendita e della perizia di stima;

- sui siti internet Casa.it, Idealista.it, Bakeca.it e Subito.it;

- in via facoltativa, se ritenuto opportuno, mediante altre forme di pubblicità: volantinaggio, pubblicazione per estratto su quotidiani, affissioni di manifesti murali nelle zone interessate e/o pubblicazione su altri siti internet deputati alla pubblicità delle vendite giudiziarie.

Per tutto quanto non previsto si applicano le norme di riferimento;

Si informa inoltre che presso il Tribunale di Lanciano (Secondo piano - Stanza n.21) è presente uno sportello di assistenza riservato ai soli offerenti (con esclusione dei partecipanti per persona da nominare) per la partecipazione alle vendite telematiche (tel. 0872 729819) attivo dal lunedì al venerdì, dalle ore 9.00 alle ore 13.00.

E' inoltre possibile ricevere supporto, contattando Aste Giudiziarie Inlinea S.p.A. ai seguenti recapiti:

- centralino: 0586/20141
- email: assistenza@astetelematiche.it

I recapiti sopra indicati sono attivi dal lunedì al venerdì, dalle ore 9:00 alle ore 13:00 e dalle ore 14:00 alle ore 18:00.

Si precisa che tutte le attività che debbano essere compiute in cancelleria o innanzi al giudice dell'esecuzione, saranno effettuate presso lo studio dell'Avv. Domenico Cianfrone, in Lanciano (CH), alla Via Milano, n.2. Maggiori informazioni potranno richiedersi al sottoscritto, presso il proprio studio, previo appuntamento, tel. e fax 0872/967956 o cell. 339.7370616 , mail: avv.domcianf@virgilio.it; pec: avv.domenicodanfrone@pec.giuffre.it

* * * * *

Per tutto quanto ivi non previsto si applicano le vigenti norme di legge.

Lanciano, 09 aprile 2026

Il Professionista Delegato

Avv. Domenico Cianfrone